



Associazione Cappella Musicale  
San Francesco da Paola di Reggio Emilia



**Reggio Emilia**  
**marzo - dicembre 2019**

®

# SOLI DEO GLORIA

*XV edizione*      *Organi, Suoni e Voci della Città*

[www.solideogloria.eu](http://www.solideogloria.eu)



**400**

1619 • 2019

**Mercoledì 16 ottobre 2019, ore 21**  
**Basilica della Beata Vergine della Ghiara**  
Corso Garibaldi

Celebrazioni dei

**QUAT  
TRO  
CEN  
TO**

anni  
della traslazione  
dell'immagine  
miracolosa  
della Madonna  
della Ghiara



Con il contributo di



**DIOCESI**  
**REGGIO EMILIA - GUASTALLA**  
Ufficio Beni Culturali  
e Nuova Edilizia di Culto

Comuni di  
Albinea  
Bibbiano  
Casina  
Castelnuovo ne' Monti  
Quattro Castella  
Rubiera  
Sant'Illario d'Enza  
San Martino in Rio



**Sara Dieci**  
*organo*

**Coro Harmony**  
**Luciana Contin**  
*direttore*

---

*Si ringraziano*  
**i Padri dell'Ordine dei Servi di Maria,**  
**il personale della Basilica della Beata Vergine della Ghiara**  
*per la disponibilità e la preziosa collaborazione*

## *Il programma*

**Christian Ritter** (ca. 1645-1725)  
Sonatina per organo

**Lorenzo Perosi** (1872-1926)  
Ave Maria a due voci pari  
Ave Maris Stella  
Stabat Mater  
Tota Pulchra

**Heinrich Scheidemann** (ca. 1596-1663)  
Præbulum e fuga per organo  
Fantasia sopra *In dich hab ich gehoffet, Herr* per organo

**Dietrich Buxtehude** (1637-1707)  
Quattro partite su *Vater unser in Himmelreich* per organo

**Lorenzo Perosi** (1872-1926)  
*Ave verum corpus* a due voci dispari  
*Jubilate Deo*  
*Magnificat*

**John Stanley** (1712-1786)  
*Voluntary* in re maggiore op. 6 n. 6 per organo  
*Adagio, Andante, Adagio, Allegro*

**Anselm Viola i Valentí** (1738-1798)  
Sonata in re per organo

## **Sara Dieci**

Ha compiuto gli studi di organo e clavicembalo nei conservatori di Parma e di Toulouse, con Francesco Tasini e Willem Jansen. Si è laureata in lettere con Claudio Gallico all'Università di Parma con una tesi sul basso continuo monteverdiano. Ha partecipato a diversi corsi di perfezionamento in organo, clavicembalo, musica d'insieme, basso continuo e sulla tutela degli organi antichi.

La sua attività concertistica privilegia gli organi storici e la collaborazione con musicisti dediti al barocco, fra cui la Cappella musicale di San Petronio, Roberto Gini, Alan Curtis ma anche la Filarmonica Arturo Toscanini, l'Orchestra Mozart, Aterballetto; accompagna all'organo il complesso vocale femminile Solensemble.

Ha effettuato, fra altre, diverse prime incisioni di opere di Vivaldi, A.M. Bononcini, Pistocchi, Tessarini, Perti, Butler; di recente pubblicazione sono il Vespro della Beata Vergine di Monteverdi diretto da R. Gini, per l'etichetta Dynamic e una monografia dedicata a Carlo Farina (Amadeus maggio 2017).

Dottore di ricerca all'Università del Salento, all'attività esecutiva affianca quella musicologica, rivolta principalmente agli aspetti storici della prassi esecutiva e alla cantata da camera italiana. Ha curato edizioni critiche di Giovanni Bononcini, Biagio Marini e Alessandro Grandi.

È docente di Storia della musica all'Accademia di Belle Arti di Bologna, insegna inoltre al Liceo Scientifico Marconi di Parma e al Cepam di Reggio Emilia.

## **Coro Harmony**

Il coro Harmony, fondato e diretto dal maestro Luciana Contin, nasce nell'ottobre del 2002.

Il suo repertorio comprende brani popolari e d'autore che la corale ha eseguito in diverse strutture della città e della provincia. Il coro ha partecipato a rassegne corali e si è esibito in concerti – Rimini, Ravenna, Parma, sia per concerti di Natale, sia per l'inaugurazione di chiese – Inoltre, anima la liturgia per diversi eventi, presso la Basilica della Beata Vergine della Ghiara e in altre chiese della diocesi.

In questi ultimi anni ha curato e ampliato il repertorio di musica sacra anche per far fronte alle richieste che via via si presentano, ma soprattutto per la sensibilità che i coristi hanno dimostrato in tale ambito.

## **Luciana Contin**

Diplomata in pianoforte, musica corale e direzione di coro al Conservatorio G. B. Martini di Bologna. È insegnante di pianoforte e organista presso la Basilica Beata Vergine della Ghiara, dove collabora anche col coro polifonico.

Fonda nel 2002 il coro Harmony, che attualmente dirige.

## **Disposizione fonica dell'organo Paolo e Giuseppe Benedetti (1781-83)**

Organo di 16 piedi collocato nell'abside sopra l'altare maggiore con il Do-1 del Principale in facciata.

Cassa lignea addossata al muro, con intagli e dorature, dipinta a tempera.

Prospetto piatto a cinque campate (5/9/5/9/5), disposte a cuspide, con bocche allineate e labbro superiore “a scudo”:

Due tastiere di 62 tasti (Do-1 - Fa5) con prima controttava corta (“scavezza” o in sesta).

Tasti diatonici ricoperti in palissandro con frontalino “a chiocciola”, cromatici ricoperti di avorio.

Modiglioni laterali in bosso (tastiera superiore) e in avorio (tastiera inferiore).

Tastiera superiore: Grand'Organo (da Do-1).

Tastiera inferiore: Organo Positivo (reale da Do1).

Pedaliera in noce, cromatica diritta e leggermente concava, dei F.lli Lingiardi di Pavia, con estensione di 27 tasti (Do1-Re3), ma di 12 note reali.

## **Registri Grand'Organo**

(nomenclatura in 8', registri reali in 16' da Do-1)

*Fiffaro (Voce Umana)	Principale 8' Bassi
*Flauto in XII	Principale 8' Soprani
*Cornetto II Soprani (XV-XVII)	Ottava
*Cornetto I Soprani (VIII-XII)	Duodecima
Flauto in VIII	Quintadecima
**Fagotto Bassi 8'	Decimanona
**Trombe soprani 8'	Vigesimaseconda
**Tromboncini Bassi 8'	Vigesimasesta
**Tromboncini soprani 8'	Trigesimaterza
*Sesquialtera	Trigesimasesta
Timballi ai pedali	*Sesquinta
Unione tastiere	*Sesquiottava
Terza mano	
Contrabbassi e rinforzi al pedale (16'-8'-5' 1/3, <u>non separabili</u> )	

## **Registri Organo Positivo**

Principale 8'  
Ottava  
Quintadecima  
Decimanona  
Vigesimaseconda  
\*Voce umana  
Flauto in VIII (in legno di bosso ed ebano)  
\*Flauto in XII  
\*\*Cornetto Soprani in XII  
\*\*Cornetto Soprani in XV-XVII  
\*\*Tromboncino 8'

Divisione tra Bassi e Soprani ai tasti La2/Sib2.

Due pedali, posti internamente ai lati della consolle per la Combinazione Libera “alla lombarda” (per l’inserimento e il disinserimento dei registri), per il Positivo (a sinistra) e per il Grand’Organo (a destra), che agiscono sui registri previa estrazione della rispettiva leva.

Pedalone per il Ripieno del Grand’Organo a destra della consolle.

Pedaletti collocati sopra la pedaliera (da sinistra):

Unione I/Ped 16’, Unione I/Ped. 8’, Unione II/Ped 8’, Unione Tastiere, Terza Mano, Rollante

Sistema trasmissivo interamente meccanico.

Somieri a tiro, in noce, per Grand’Organo e Organo Positivo, parziali per Contrabbassi e Rinforzi, Timballi, Rollante.

Canne di facciata in stagno, canne interne in lega stagno-piombo al 33%.

In legno di abete le canne dei Contrabbassi e Rinforzi, Timballi, e per le prime canne del Principale dell’Organo Positivo.

Tre mantici a cuneo muniti di azionamento manuale e di elettroventilatore.

Registri ripristinati parzialmente (\*) o totalmente (\*\*) nel restauro effettuato da G. Tamburini nel 1981.

Manutenzione straordinaria eseguita da Pierpaolo Bigi nel 1998, con rifacimento delle meccaniche di Unione Tasto Pedale alle tastiere, e inserimento della pedaliera dei F.lli Lingiardi, affine ai lavori di rifacimento da loro operati alla fine del XIX secolo, quando lo strumento fu trasferito dalla tribuna sul portale d’ingresso principale alla collocazione attuale: ricostruzione della registrazione e ampliamento (aggiunta dei quattro semitoni cromatici alla basseria, del registro di Timballi e del Rollante).

Temperamento equabile, corista La 440hz a 18 °C.

Gli organari Pierpaolo e Federico Bigi





## Il monogramma di J. S. Bach

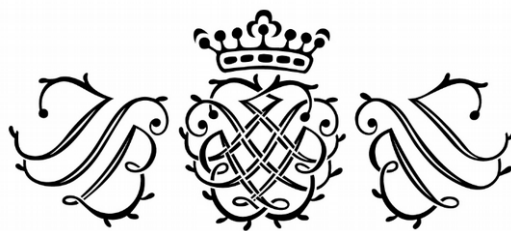
Le iniziali J S B sono presenti due volte,  
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,  
a formare un intreccio sovrastato  
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

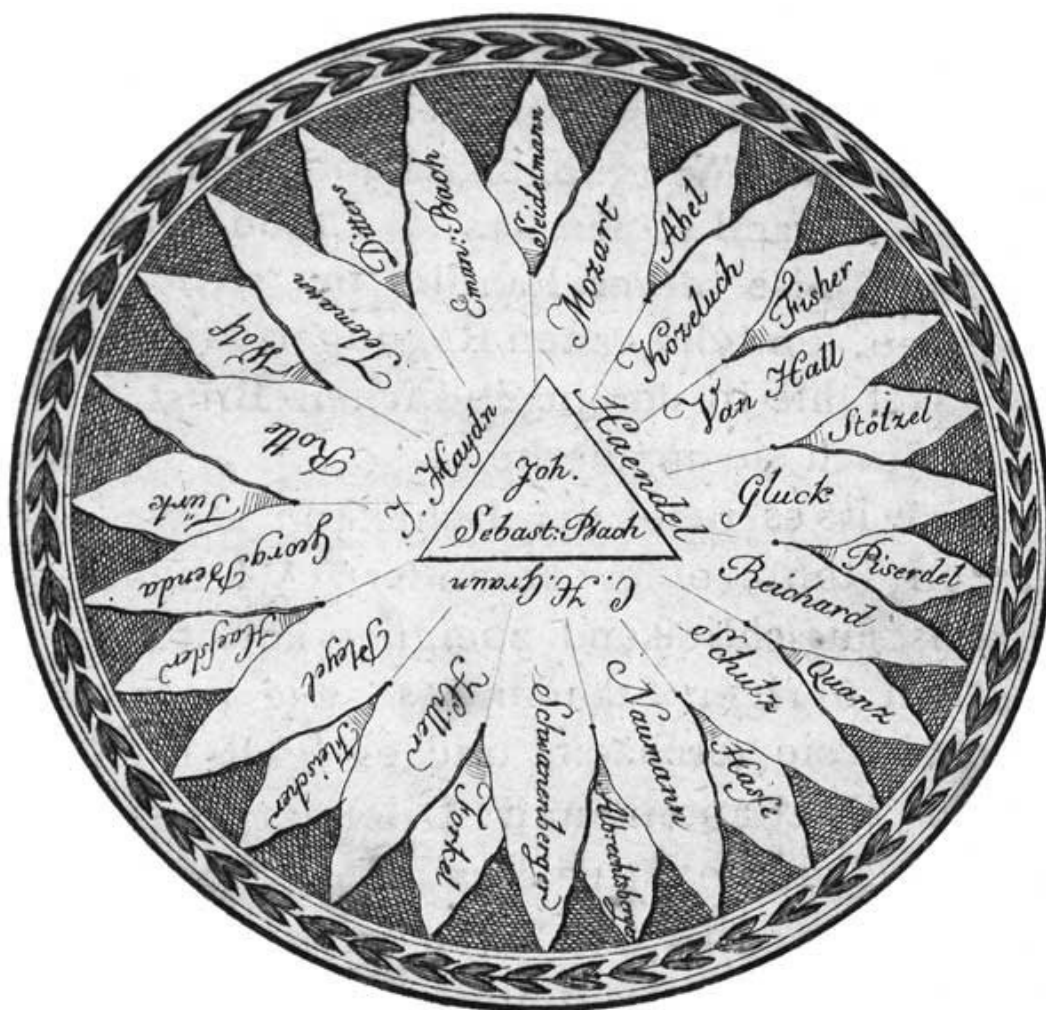
Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*  
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),  
utilizzato da Bach come  
*symbolum* enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077  
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle  
*Variazioni Goldberg* e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di  
*lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca  $\chi$ , simbolo cristologico la cui forma richiama  
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach  
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),  
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,  
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)  
**Die Sonne der Komponisten**  
*Il Sole dei compositori*

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.

ne si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

*Il prossimo concerto*

**Domenica 20 ottobre 2019, ore 17**

**REGGIO EMILIA**

**Chiesa di San Francesco da Paola**

Via Emilia all'Ospizio 62

**Cheryl Growden Piana**

*clarinetto*

**James Hammann**

*organo*

*Musiche di*

G. B. Viviani, J. S. Bach, C. Eddy,  
J. Hammann, P. Matthews, L. Vierne

*Sponsor*

**BPER:**  
**Banca**

*Sponsor tecnico*



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO